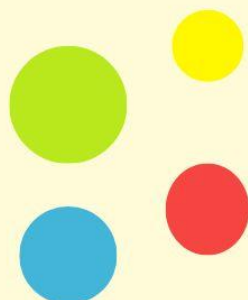




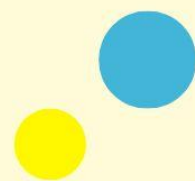
Co-funded by  
the European Union



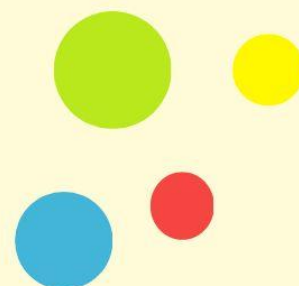
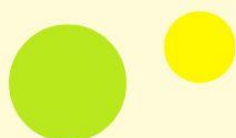
YOUTH LED LOCAL DEVELOPMENT



# YOUNG FUTURE LEADERS POLICY PAPER



**Paper on the Future of Youth Integration and  
Inclusion in Community-Led Local Development**



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

## **CONTENTS**

<a href="#">Riepilogo Esecutivo</a> .....	4
<a href="#">Introduzione</a> .....	5
<a href="#">Descrizione del Progetto</a> .....	6
<a href="#">Sviluppo locale di tipo partecipativo</a> .....	7
<a href="#">Esame dei dati disponibili sull'Integrazione e inclusione dei giovani</a> .....	8
<a href="#">Partecipazione giovanile: Italia</a> .....	10
<a href="#">Partecipazione giovanile: Irlanda</a> .....	11
<a href="#">Partecipazione giovanile: Portogallo</a> .....	13
<a href="#">Partecipazione giovanile: Romania</a> .....	14
<a href="#">Raccolta dati</a> .....	15
<a href="#">Youth Led Local Development Community Inclusion Toolkit</a> .....	17
<a href="#">Raccomandazioni</a> .....	17
<a href="#">Conclusioni</a> .....	21
<a href="#">Bibliografia</a> .....	22



Sviluppo locale di tipo partecipativo e “Sfide future, esigenze di competenze e metodologie efficaci di coinvolgimento dei giovani per gli operatori dello sviluppo locale guidato dalla comunità”.

Nome del progetto: “Affrontare le competenze dei giovani e i processi di inclusione dei giovani nella comunità per facilitare la prossima generazione di giovani leader comunitari”.

Acronimo del progetto: Youth Led Local Development (YLLD)

Il progetto mira a migliorare, attraverso l'apprendimento permanente, la consapevolezza, l'interesse, la conoscenza e la partecipazione dei giovani che vivono in aree rurali e remote e che affrontano difficoltà socio-economiche alla partecipazione civica e alle attività di sviluppo locale di tipo partecipativo, contribuendo così all'inclusione della comunità, all'innovazione sociale, alla crescita sostenibile e alle opportunità economiche di qualità.

Coinvolgendo, collegando e responsabilizzando i giovani, il progetto rafforzerà la cooperazione intersettoriale, creando sinergie tra diverse aree geografiche e azioni importanti per le comunità locali in tutta Europa.

*Progetto numero : 2021-1-IE01-KA220-YOU-000028770 OID.*



## Riepilogo Esecutivo

Community Led Local Development (CLLD) è un progetto dell'Unione Europea che coinvolge attivamente le comunità locali nella definizione e nell'attuazione di strategie per lo sviluppo della loro area. Questo modello partecipativo mira a conferire alle comunità un ruolo centrale nei processi decisionali.



L'impegno civico dei giovani è riconosciuto come un elemento vitale per la promozione di una società giusta ed equa. L'impegno primario nella partecipazione civica introduce un impegno permanente per la democrazia e contribuisce alla resilienza della comunità e all'innovazione sociale. Le prospettive uniche e le idee innovative dei giovani sono considerate catalizzatori del cambiamento sociale e dei processi decisionali inclusivi.

Riconoscendo l'importanza del coinvolgimento dei giovani, le istituzioni dell'UE promuovono i vantaggi dell'impegno giovanile, come i migliori risultati accademici, il miglioramento del benessere generale, il potenziamento delle competenze e le maggiori opportunità economiche. Per affrontare le sfide e promuovere l'inclusione dei giovani nello sviluppo locale di tipo partecipativo, il progetto Youth Led Local Development (YLLD) mira ad aumentare la consapevolezza, l'interesse, la conoscenza e la partecipazione dei giovani che affrontano difficoltà socio-economiche, in particolare nelle aree rurali e remote.

Il progetto collabora con le organizzazioni di sviluppo comunitario per comprendere le sfide legate al reclutamento dei volontari, all'avvicendamento programmato e all'integrazione dei giovani nelle strutture guidate dalla comunità. Progettando un toolkit con il contributo di diverse parti interessate, tra cui giovani, operatori giovanili, leader comunitari e gruppi di azione locale, il progetto cerca di facilitare l'attuazione delle migliori pratiche per l'inclusione dei giovani nelle attività di sviluppo locale.



## Introduzione

**Il Community Led Local Development (CLLD) è un approccio dell'Unione Europea per sostenere le iniziative e le strategie di sviluppo locale.**

In generale, il CLLD è un approccio allo sviluppo locale che coinvolge attivamente le comunità locali nella progettazione e nell'attuazione di strategie per lo sviluppo della loro area. Mira a conferire alle comunità un ruolo centrale nei processi decisionali relativi alle iniziative di sviluppo locale.



L'impegno civico dei giovani è uno degli elementi più importanti per la creazione di una società giusta ed equa. L'impegno nella partecipazione civica fin dalle prime fasi della vita contribuisce all'impegno permanente per la democrazia. L'idea è che lo sviluppo di una comunità stabile, di competenze multiple e impegno tra i giovani porterà a una comunità più ricca. Il ruolo dei giovani è fondamentale nell'impegno pubblico, per le prospettive uniche e le idee innovative che possono portare al cambiamento sociale. In generale, l'obiettivo è quello di offrire ai giovani diverse opportunità per sviluppare le loro competenze, le loro conoscenze e il loro empowerment, portando a un processo decisionale più rappresentativo e a beneficio delle comunità.

I giovani hanno un ruolo cruciale nello sviluppo di un Paese, poiché le loro vite sono profondamente legate a diversi aspetti come l'istruzione, la sanità, l'ambiente, l'immigrazione, la violenza e la politica estera. L'importanza dell'impegno attivo dei giovani nella vita pubblica sta nel fatto che i giovani hanno approcci innovativi e contribuiscono a una democrazia più inclusiva. Il coinvolgimento giovanile non è solo fondamentale per le decisioni nazionali, ma anche per le comunità locali, dove il loro impegno rafforza i legami sociali e contribuisce alla resilienza della comunità.

Le istituzioni dell'UE sottolineano costantemente i benefici dell'impegno dei giovani, tra cui il miglioramento del rendimento scolastico, l'aumento del benessere, lo sviluppo delle competenze e il dinamismo economico. Concentrarsi sull'impegno civico dei giovani è considerato un passo fondamentale per affrontare questi temi e lavorare per una società più giusta ed equa<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> *Participation - Youth Partnership*. Council of Europe. (n.d.). <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/participation>



## Descrizione del progetto

Il progetto Youth Led Local Development (YLLD) fa parte del Programma Erasmus+ che mira a sostenere l'inclusione dei giovani nello sviluppo locale di tipo partecipativo attraverso l'Unione Europea. Il progetto mira ad aumentare la consapevolezza, l'interesse, la conoscenza e la partecipazione dei giovani che vivono in aree rurali e remote e che affrontano difficoltà socio-economiche, alla partecipazione civica e alle attività di sviluppo locale guidato dalla comunità, contribuendo all'inclusione della comunità, all'innovazione sociale, alla crescita sostenibile e alle opportunità economiche di qualità.



Per raggiungere questi obiettivi, il progetto collaborerà con le organizzazioni di sviluppo partecipativo esistenti per comprendere le sfide del reclutamento dei volontari e dell'avvicendamento programmato, nonché le percezioni/sfide dell'integrazione dei giovani nelle strutture guidate dalla comunità. Un obiettivo chiave del progetto è quello di creare in collaborazione con vari gruppi un kit di strumenti per facilitare l'attuazione delle migliori pratiche di integrazione dei giovani nelle strutture di sviluppo locale partecipativo.

Questa ricerca mirava a identificare le competenze attuali e future necessarie ai giovani per partecipare attivamente alle attività di sviluppo locale di tipo partecipativo nei Paesi partner. Lo studio si è concentrato sugli aspetti chiave dello sviluppo locale partecipativo e dell'impegno dei giovani. Il pubblico comprende diversi soggetti interessati, tra cui giovani o operatori giovanili impegnati nello sviluppo giovanile, membri di organizzazioni locali di volontariato, leader comunitari, gruppi di azione locale e organizzazioni giovanili.

La metodologia ha previsto la distribuzione di un questionario online a professionisti, operatori giovanili, volontari, membri delle amministrazioni locali e giovani. L'obiettivo è stato quello di ottenere informazioni sulla loro percezione delle sfide, dei requisiti e delle potenziali soluzioni per l'inclusione dei giovani. Inoltre, la ricerca ha esplorato il modo in cui le ambizioni dei giovani e le esigenze dei gruppi della comunità locale potrebbero essere efficacemente fuse per sostenere solide organizzazioni guidate dalla comunità. I risultati saranno utilizzati per progettare strumenti che migliorino l'integrazione e l'inclusione dei giovani in queste attività.

## Sviluppo locale guidato dalla comunità

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo (Community-led local development, CLLD) è un approccio allo sviluppo territoriale in cui gli attori locali collaborano per progettare e attuare strategie che rispondano ai loro obiettivi e bisogni



specifici. Questo modello, introdotto dalla Commissione Europea, mira a scambiare il tradizionale metodo “top-down”, enfatizzando il potenziale e i punti di forza del territorio locale secondo il metodo “bottom-up” (dalla comunità alle parti superiori, i responsabili politici). Il CLLD prevede un partenariato combinato di attori locali, sia pubblici che privati, che operano all'interno di normative e modelli di finanziamento europei per raggiungere obiettivi di sviluppo locale integrato su scala sub-regionale. Una componente chiave è il Gruppo di Azione Locale, responsabile della formulazione di un Piano di Azione Locale che traduce gli obiettivi in azioni concrete, promuovendo la cooperazione e la resilienza delle comunità.

L'UE sta promuovendo attivamente il CLLD tra vari tipi di territori e di esigenze comunitarie, riconoscendo il suo potenziale di rafforzamento della coesione territoriale. In termini pratici, le politiche CLLD sono concepite per conferire alle comunità locali un ruolo maggiore nei processi decisionali relativi all'uso dei Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF). Questi fondi comprendono il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo di coesione. Coinvolgendo gli attori locali, come comunità, autorità locali, imprese e organizzazioni non governative (ONG), il CLLD cerca di promuovere approcci integrati e partecipativi allo sviluppo.

Le sfide che il CLLD (Community-Led Local Development) deve affrontare sono legate al suo impatto concreto sul miglioramento delle politiche di sviluppo. Si tratta di migliorare la progettazione e l'attuazione di politiche a beneficio di regioni specifiche, ponendo l'attenzione al territorio per una maggiore efficacia. Inoltre, il CLLD mira ad elevare la qualità della pianificazione locale e a facilitare una collaborazione coordinata, flessibile e pratica tra le politiche, semplificando gli strumenti di governance e le procedure di accesso ai finanziamenti dell'UE.

## **Analisi dei dati disponibili sull'integrazione e l'inclusione dei giovani**

### ***Coinvolgere, collegare e valorizzare i giovani: Strategia dell'UE per i giovani***

Il 6° ciclo del Dialogo con i giovani dell'UE, condotto nel 2017/2018, mirava a raccogliere le prospettive dei giovani per dare forma alla Strategia dell'UE per i giovani 2019-2027.

Da questo processo sono emersi undici Obiettivi europei per la gioventù, che rappresentano le aspirazioni dei giovani europei. Questi obiettivi includono vari temi, tra cui il collegamento dell'UE con i giovani, l'uguaglianza di genere, le società inclusive, il dialogo costruttivo, la salute mentale e il benessere, lo sviluppo rurale dei giovani, l'occupazione e l'apprendimento di qualità, lo



spazio e la partecipazione per tutti, un'Europa verde e sostenibile e il coinvolgimento delle organizzazioni giovanili e dei programmi europei.

Le giovani generazioni sono disposte a prendere in mano la propria vita e a sostenere attivamente gli altri. È importante ricordare che i giovani stanno affrontando diverse fasi di vita, come il passaggio dall'istruzione al lavoro, il vivere in maniera indipendente, la creazione di relazioni o di una famiglia. Devono affrontare diversi aspetti per il loro futuro. Ci sono molti modelli da cui i giovani sono circondati e che influenzano realmente la qualità della loro vita quotidiana. Fenomeni sociali come la globalizzazione, i cambiamenti climatici, i progressi tecnologici, i cambiamenti demografici, le tendenze socioeconomiche, il populismo, la discriminazione, l'esclusione sociale e l'influenza delle fake news, il cui impatto sul lavoro, sulle competenze e sui processi democratici sono alcuni dei temi che preoccupano i giovani.

La cooperazione tra i Giovani dell'Unione Europea mira a sfruttare al meglio il potenziale di sostegno alle politiche giovanili. Promuove il coinvolgimento dei giovani nei processi democratici, in linea con l'articolo 165 del Trattato sul funzionamento dell'UE. Inoltre, sostiene la partecipazione sociale e civica, volta a garantire che ogni giovane abbia le risorse necessarie per impegnarsi nella società. Allo stesso tempo, è fondamentale evidenziare l'inclusione dei giovani che possono essere a rischio a causa di potenziali fonti di discriminazione, tra cui l'etnia, il genere, l'orientamento sessuale, la disabilità, la religione, le convinzioni o le opinioni politiche.

Esiste un legame tra esclusione socioeconomica ed esclusione democratica. I giovani svantaggiati tendono a essere cittadini meno impegnati e con una minore fiducia nelle istituzioni. È fondamentale per l'Europa garantire che il potenziale della sua popolazione giovane non venga sprecato e prevenire il verificarsi dell'esclusione sociale e del disimpegno. I giovani non devono solo dare forma alla propria vita, ma anche contribuire attivamente ai cambiamenti positivi della società. Affinché le azioni dell'UE vadano veramente a beneficio dei giovani, devono essere in linea con le loro aspirazioni, la loro creatività e i loro talenti, rispondendo alle loro esigenze specifiche. In cambio, le giovani generazioni rafforzano gli obiettivi dell'UE, come evidenziato nella Relazione dell'UE sulla gioventù, che sottolinea il loro status di generazione più istruita e tecnologicamente qualificata di sempre <sup>2</sup>.

Utilizzando le conoscenze acquisite grazie alle esperienze e alle decisioni prese nell'ambito della cooperazione giovanile negli ultimi quattro anni, la Strategia dell'Unione Europea per la Gioventù 2019-2027 mira ad affrontare le sfide attuali ed emergenti dei giovani in tutta Europa. Questa strategia stabilisce un quadro di riferimento che comprende obiettivi, principi, priorità, aree centrali

---

<sup>2</sup> *Engaging, Connecting and Empowering young people: a new EU Youth Strategy*. European Commission. (n.d.). <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX%3A52018DC0269>



e misure per la collaborazione nelle politiche giovanili, coinvolgendo le parti interessate nel rispetto delle loro competenze e del principio di sussidiarietà.

Queste parti interessate comprendono gli Stati membri dell'UE, le istituzioni comunitarie competenti, le organizzazioni internazionali come il Consiglio d'Europa, le autorità locali e regionali, i consigli dei giovani, le organizzazioni giovanili, gli enti che lavorano con i giovani, gli operatori giovanili, i ricercatori nel campo della gioventù, gli attori della società civile, nonché le strutture associate a programmi come Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà, con le loro successive iniziative. Coinvolgendo attivamente e responsabilizzando tutti i giovani, le azioni di politica giovanile possono contribuire a realizzare la visione di una comunità in cui i giovani possano cogliere le opportunità e allinearsi ai valori europei.

Durante il 6° ciclo del Dialogo strutturato, intitolato "Youth in Europe: What's next?", i responsabili delle decisioni, i giovani e i ricercatori hanno collaborato per identificare i temi rilevanti per i giovani attraverso una consultazione a livello europeo. Questi temi sono stati poi classificati in 11 aree. Gli 11 Obiettivi europei per la gioventù sono emersi come risultato di questo processo inclusivo, che ha coinvolto giovani di tutta Europa. Questi obiettivi non solo rispecchiano le prospettive dei giovani europei, ma incarnano anche le aspirazioni di coloro che hanno partecipato attivamente al Dialogo Strutturato.

Questi obiettivi testimoniano l'interesse di molti giovani europei a svolgere un ruolo nella definizione della direzione della cooperazione europea nel settore della gioventù. La Strategia dell'UE per la gioventù dovrebbe contribuire a realizzare la visione dei giovani utilizzando gli strumenti politici a livello europeo e attuando azioni a livello nazionale, regionale e locale coinvolgendo tutte le parti interessate. Gli Obiettivi europei per la gioventù, nella loro forma originale espressa dai partecipanti, sono concepiti per ispirare e fornire una guida all'Unione europea, ai suoi Stati membri e alle parti interessate e alle autorità competenti. Ciò avviene tenendo conto dei principi di sussidiarietà, competenza nazionale e diritto alla libertà di associazione<sup>3</sup>.

## **Partecipazione Giovanile: Italia**

I meccanismi formali di consultazione in Italia sulle questioni relative ai giovani sono delineati nella Legge 145/2018, che designa il Consiglio nazionale dei giovani (CNG) come organo consultivo e rappresentativo. Il CNG ha il potere di fornire contributi su questioni presentate dal Presidente del Consiglio dei ministri o dalle autorità delegate. I ministri possono anche chiedere il parere del CNG su questioni che riguardano le giovani generazioni. Il CNG ha l'autorità di promuovere il dialogo tra le istituzioni, le organizzazioni giovanili e i

---

<sup>3</sup> Youth spaces and everyday participation final. Youth Conference. (n.d.).  
[http://www.youthconf.at/wp-content/uploads/2018/11/Youth-Spaces-and-Everyday-Participation\\_final.pdf](http://www.youthconf.at/wp-content/uploads/2018/11/Youth-Spaces-and-Everyday-Participation_final.pdf)



giovani, nonché di affrontare gli ostacoli che ritardano la partecipazione dei giovani ai processi democratici rappresentativi e diretti. Inoltre, il CNG collabora con le amministrazioni pubbliche, conduce studi e prepara rapporti sulle condizioni dei giovani per informare le politiche giovanili. Esprime pareri e propone leggi che riguardano i giovani.

Tuttavia, attualmente non esiste alcun obbligo per il governo di consultare i giovani su questioni specifiche. Nel 2020, il CNG ha iniziato a discutere con il ministro delle Politiche giovanili e dello sport per stabilire meccanismi di consultazione formali. A livello regionale esistono approcci diversi, con alcune regioni che istituiscono Forum/Consigli e altri organi di rappresentanza. La Regione Campania ne è un esempio, avendo emanato leggi che promuovono un Forum regionale dei giovani con funzioni consultive, risorse finanziarie e meccanismi di consultazione formale. Questo Forum, composto per il 70% da rappresentanti dei Forum locali, fornisce un contributo sulle questioni che riguardano i giovani. La Campania sostiene anche la partecipazione dei giovani alla vita politica e facilita le piattaforme digitali interattive per le discussioni tra istituzioni e giovani. Altre regioni come il Piemonte, la Puglia, la Toscana e la Sicilia presentano buone pratiche di partecipazione giovanile.

Inoltre, il Servizio Civile Universale, gestito dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, ha un organo di rappresentanza del volontariato che partecipa al Consiglio Nazionale, dove vengono prese le decisioni relative alla pianificazione del servizio civile. Il canale principale per l'impegno del governo nella partecipazione dei giovani è il Consiglio nazionale della gioventù (CNG), che è stato riformato nel 2019 con la fusione con il Forum nazionale della gioventù (legge 145/2018). La trasformazione mirava a migliorare la rappresentanza e il coinvolgimento dei giovani all'interno del Consiglio. Nell'ultimo decennio, il Forum nazionale dei giovani, composto da diverse e importanti associazioni giovanili italiane, ha costantemente condotto consultazioni su questioni cruciali per i giovani. Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha sostenuto questi sforzi finanziando progetti dedicati alla valutazione delle prospettive e delle preferenze dei giovani <sup>4</sup>.

## **Partecipazione Giovanile: Irlanda**

Dal 2000, diversi dipartimenti governativi e agenzie statali a livello nazionale in un determinato Paese hanno sviluppato politiche e quadri di riferimento che enfatizzano la partecipazione di bambini e ragazzi ai processi decisionali. La Strategia nazionale sulla partecipazione dei bambini e dei giovani ai processi decisionali (2015-2020) e il Quadro nazionale per la partecipazione dei bambini e dei giovani ai processi decisionali (lanciato nel 2021) sono iniziative chiave. Il

---

<sup>4</sup> *YouthWiki*. National Policies Platform. (n.d.). <https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/italy/54-young-peoples-participation-in-policy-making>



Dipartimento per l'infanzia, l'uguaglianza, la disabilità, l'integrazione e la gioventù (DCEDIY) ospita un'unità dedicata alla partecipazione dei cittadini (articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo). Il dipartimento si impegna a garantire che i bambini abbiano voce nelle questioni che li riguardano e indirizza gli sforzi verso strutture efficaci per la partecipazione, la conduzione di consultazioni e lo sviluppo di politiche basate su dati concreti. Il DCEDIY sostiene i consigli locali per l'infanzia e la gioventù, il parlamento nazionale dei giovani e il Team di supporto per la partecipazione dei bambini e dei giovani, promuovendo la collaborazione con le istituzioni accademiche sulla partecipazione dei bambini.

Il team di supporto alla partecipazione dei bambini e dei giovani si concentra sulla creazione di buone pratiche, sulla capacità di partecipazione e sul sostegno alle strutture esistenti. I responsabili della partecipazione assistono in particolare i consigli locali dei bambini e dei giovani (Comhairle na nÓg) e il parlamento nazionale dei giovani (Dáil na nÓg) attraverso il sostegno, la formazione e la supervisione dei finanziamenti. Il Children and Young People's Participation Hub, noto come "Hub na nÓg", è un centro nazionale che mira ad attuare la Strategia nazionale sulla partecipazione dei bambini e dei giovani ai processi decisionali. L'Hub aiuta i dipartimenti governativi, le agenzie e le ONG a coinvolgere i bambini e i giovani nei processi decisionali, con particolare attenzione a coloro che sono raramente ascoltati. Gli obiettivi dell'Hub comprendono il sostegno alla partecipazione, la creazione di risorse, la formazione e la creazione di un database online sulla partecipazione.

Il Children and Young People's Participation Research Advisory Group collabora con gli accademici per documentare le iniziative di partecipazione condotte dal DCEDIY e sviluppa l'istruzione e la formazione sulla partecipazione dei bambini. Il gruppo mira a costruire una base di prove per il coinvolgimento dei bambini nei processi decisionali. La Rural Youth Assembly, istituita nel 2021, si concentra sull'identificazione e sull'influenza delle questioni politiche che riguardano i giovani dell'Irlanda rurale. Si riunisce annualmente per discutere e affrontare le questioni che hanno un impatto sul loro futuro. Da luglio 2017 in poi, "Hub na nÓg" e il Team di supporto alla partecipazione hanno collaborato con il DCEDIY per organizzare discussioni e raccogliere feedback da bambini e giovani su diversi argomenti, tra cui la progettazione del nuovo Tribunale dei minori e il coinvolgimento della prospettiva del bambino nei procedimenti di adozione. Il feedback ricevuto da queste consultazioni ha permesso ai giovani di contribuire attivamente alla procedura di elaborazione delle politiche.<sup>5</sup>

---

<sup>5</sup> YouthWiki. National Policies Platform. (n.d.-a). <https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/ireland/54-young-peoples-participation-in-policy-making>



## Partecipazione Giovanile: Portogallo

In Portogallo, il coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali è principalmente consultivo, il che significa che i loro contributi sono presi in considerazione ma non sono un requisito. Questo impegno è tipico e avviene principalmente attraverso organizzazioni rappresentative dei giovani, come associazioni e consigli legati ai giovani, allo sport, all'istruzione, all'occupazione o alla salute. I meccanismi di consultazione formale sono concentrati nei consigli consultivi di vari settori statali.

A livello nazionale, le consultazioni coinvolgono organismi come il Consiglio consultivo della gioventù e l'Istituto portoghese per lo sport e la gioventù (Istituto Português Do Desporto E Juventude - IPDJ), mentre a livello locale e regionale sono importanti i Consigli comunali della gioventù e i Consigli consultivi regionali dell'IPDJ. Gli attori coinvolti sono vari, tra cui strutture governative, organizzazioni giovanili e studentesche e gruppi della società civile. Tra gli attori giovanili di rilievo figurano il Consiglio nazionale della gioventù, la Federazione nazionale delle associazioni giovanili e le associazioni studentesche, che partecipano attivamente ai processi legislativi e ai dialoghi politici riguardanti gli interessi dei giovani. Il quadro normativo garantisce anche ai rappresentanti degli studenti un seggio nei consigli competenti. Diverse procedure incorporano il contributo dei giovani nella definizione e nella valutazione delle misure politiche. Diversi casi evidenziano questa integrazione:

Il Piano nazionale per i giovani è emerso attraverso un ampio processo di ascolto nazionale, utilizzando un modulo online aperto a tutti i giovani, combinato con un forum nazionale dedicato. I preziosi contributi hanno svolto un ruolo fondamentale nella formulazione del piano e i risultati del processo di ascolto sono stati condivisi sia online che in vari forum. L'attuale legislazione che disciplina l'associazionismo giovanile è stata oggetto di ampie consultazioni, discussioni e negoziati (Legge n. 57/2019). Lo sviluppo del profilo professionale dell'operatore giovanile e il relativo riconoscimento, convalida e certificazione delle competenze (RVCC) hanno ricevuto il contributo di più parti interessate, in particolare delle loro piattaforme rappresentative.

Il Pass Gioventù si è sviluppato grazie alla collaborazione di un gruppo di lavoro composto da varie parti interessate, compresi i rappresentanti dei giovani. Il programma Formar+ ha beneficiato di contributi provenienti da un processo di sondaggio pubblico. Il Piano nazionale per l'attuazione della Garanzia per i giovani è stato modificato sulla base delle proposte della rappresentanza giovanile all'interno del Comitato per il coordinamento e il monitoraggio della Garanzia per i giovani. Sono state intraprese iniziative significative per favorire il dialogo o il dibattito tra le istituzioni pubbliche e i giovani. La creazione del Piano nazionale per i giovani 2018 ha comportato un ampio processo di consultazione, utilizzando diversi meccanismi come sondaggi online, focus



group, forum di discussione e la diffusione e la raccolta di prospettive attraverso organismi e canali formali.<sup>6</sup>

## **Partecipazione Giovanile: Romania**

La Legge sulla Gioventù impone alle autorità locali di impegnarsi con le organizzazioni giovanili su questioni che riguardano i giovani. In base alla legge n. 52/2003, quando non viene istituito un consiglio dei giovani, è importante avere trasparenza nel processo decisionale, richiedendo la pubblicazione delle decisioni normative per una consultazione pubblica di 10 giorni, con un dibattito opzionale se richiesto da una ONG registrata. Il Consiglio nazionale della gioventù (NCFY) a livello nazionale, costituito nel 2020, coinvolge le ONG giovanili attive. Tiene riunioni organizzate dal Ministero della Gioventù e dello Sport, incentrate su aree politiche specifiche. I consigli consultivi per i giovani sono meccanismi fondamentali per alcune autorità, ma mancano linee guida sulla loro organizzazione e struttura a livello regionale o locale.

Gli incontri faccia a faccia o online sono i metodi di consultazione principali dal 2020. Gli incontri e i dibattiti del CNFY previsti dalla legge n. 52/2003 si svolgono presso le istituzioni centrali o online. La legge 52/2003 prevede che le autorità ricevano suggerimenti e commenti via e-mail prima di organizzare dibattiti pubblici. Le consultazioni previste dalla legge n. 52/2003 avvengono in occasione di ogni nuovo regolamento, garantendo così la trasparenza. Tuttavia, la frequenza dell'NCFY non è regolamentata, con nessuna riunione dall'agosto 2021. Il Consiglio consultivo sulle questioni giovanili ha operato dal 2016 al 2019, con una frequenza di riunioni variabile a livello nazionale e locale, influenzata dai regolamenti locali. Il Consiglio consultivo sulle questioni giovanili ha permesso a tutte le organizzazioni interessate di partecipare tra il 2016 e il 2019. Dall'istituzione del Consiglio nazionale della gioventù (NCFY) nel 2020, sono stati selezionati 50 rappresentanti di varie organizzazioni giovanili attraverso un processo trasparente.

Il NCFY comprende rappresentanti di ONG, federazioni studentesche, sindacati giovanili, organizzazioni imprenditoriali giovanili, fondazioni giovanili provinciali, Fondazione nazionale per la gioventù, federazioni giovanili nazionali, Consiglio nazionale degli studenti, centri giovanili certificati dal Consiglio d'Europa, delegati giovanili delle Nazioni Unite, gruppi giovanili informali e autorità pubbliche. Il Ministero della Gioventù e dello Sport è stato una delle principali autorità pubbliche coinvolte nella consultazione dei giovani, con la partecipazione volontaria di alcune autorità locali e degli Uffici di Contea per lo Sport e la Gioventù. Dopo la creazione del Ministero della Famiglia, della Gioventù e delle Pari Opportunità e degli Uffici nazionali per la Famiglia e la Gioventù nel 2022, queste nuove strutture sostituiranno il

---

<sup>6</sup> YouthWiki. National Policies Platform. (n.d.-a). <https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/portugal/54-young-peoples-participation-in-policy-making>





operativo della comunità rurale, il coinvolgimento dei giovani e le metodologie di facilitazione. I giorni 4 e 5 hanno approfondito i moduli 3 e 4, concentrandosi sullo sviluppo delle soft skills e delle capacità di comunicazione per i giovani animatori rurali.

Il workshop ha incluso varie attività di cooperazione, che hanno permesso ai partecipanti di affrontare i loro pensieri e di adattarli in modo appropriato per diventare raccomandazioni per le parti interessate e i responsabili politici. Le attività comprendevano il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi, l'etica e le strategie di comunicazione efficace, tra cui la leadership, la gestione dei social media e il public speaking. Il workshop ha fornito un'esperienza di apprendimento completa, combinando conoscenze teoriche e attività pratiche per dotare i partecipanti di competenze essenziali per lo sviluppo locale guidato dai giovani nelle comunità rurali. La parte che segue sottolinea alcune delle idee che sono state menzionate durante il workshop, come risultati delle attività dei giovani partecipanti.



Uno dei suggerimenti è stato quello di sviluppare un sistema che miri a coinvolgere i giovani che non sono a conoscenza delle sue attività, avvicinandoli direttamente e incoraggiando la loro partecipazione attraverso l'interazione personale. Una potenziale strategia prevede l'implementazione di un sistema "buddy", in cui gli attuali partecipanti sostengono e incoraggiano gli altri a partecipare, o di vari eventi comunitari per attirare il coinvolgimento dei giovani. Inoltre, l'organizzazione di eventi che si rivolgono a più generazioni favorisce un maggiore coinvolgimento della comunità, in quanto attira genitori e nonni in cerca di attività per i loro figli e crea esperienze infantili positive che possono portare a un futuro coinvolgimento nelle attività della comunità da adulti.



Incoraggiare i giovani partecipanti nelle riunioni pubbliche e cittadine ad offrirsi come volontari per diversi compiti o attività. Creare un gruppo di giovani con una guida adulta appropriata, in cui un comitato di giovani eletti dai membri assume il controllo. Questa impostazione favorisce le capacità di leadership e il coinvolgimento in gruppi più ampi, consentendo ad alcuni membri di diventare rappresentanti e di impegnarsi attivamente nei processi decisionali. L'organizzazione di eventi volti a coinvolgere i giovani può aiutare a ottenere una rappresentanza da comunità diverse.

Un'altra idea proposta è quella di istituire sottocomitati composti da rappresentanti di varie organizzazioni per organizzare eventi o attività. Coinvolgendo i membri di diverse organizzazioni, diventa più semplice raggiungere i volontari di quelle organizzazioni per assistere nella gestione dell'evento. Per esempio, ogni sottocomitato per gli eventi potrebbe includere un membro del gruppo genitori e rappresentanti di altre organizzazioni. Questo approccio inclusivo mira a promuovere un senso di appartenenza della



comunità all'evento, piuttosto che associarlo esclusivamente al gruppo promotore.



Inoltre, il workshop ha facilitato le discussioni per affrontare le sfide comuni dei giovani nello sviluppo della comunità, come l'accesso alle risorse, la disoccupazione giovanile e l'inclusione sociale, esplorando anche soluzioni innovative e opportunità di collaborazione. Nel complesso, il laboratorio di apprendimento ha agito come indicatore per la responsabilizzazione dei giovani a diventare agenti di cambiamento efficaci e a guidare lo sviluppo sostenibile a livello pubblico.

Inoltre, il workshop ha facilitato le discussioni per affrontare le sfide comuni dei giovani nello sviluppo della comunità, come l'accesso alle risorse, la disoccupazione giovanile e l'inclusione sociale, esplorando anche soluzioni innovative e opportunità di collaborazione. Nel complesso, il workshop di apprendimento ha agito come indicatore per mettere i giovani in condizione di diventare agenti efficaci del cambiamento e di guidare lo sviluppo sostenibile a livello pubblico.

### **Youth Led Local Development Community Inclusion Toolkit**

Il kit di strumenti per l'inclusione dei giovani è una risorsa completa progettata per integrare e potenziare i giovani nello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD).



**YOUTH LED LOCAL DEVELOPMENT  
COMMUNITY INCLUSION  
TOOLKIT**



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Facilita l'impegno, la connessione e l'empowerment di giovani provenienti da contesti diversi, ed è disponibile in più lingue, tra cui inglese, italiano, rumeno e portoghese. Il suo obiettivo principale è quello di migliorare la partecipazione dei giovani ai processi democratici, l'impegno sociale e civico e garantire l'accesso alle risorse necessarie. Il toolkit si è dimostrato molto efficace nel coinvolgere i giovani, rispondere alle loro esigenze e favorire l'inclusione della comunità. Il suo approccio strutturato e i suoi contenuti stimolanti facilitano prospettive più ampie e arricchiscono il dialogo comunitario. Con esempi pratici e situazioni reali, rappresenta una risorsa

preziosa per le organizzazioni che lavorano con i giovani. L'inclusione di workshop interattivi sottolinea ulteriormente la sua efficacia in scenari reali. Nel complesso, il kit di strumenti ha raggiunto con successo gli obiettivi del progetto e ha un potenziale di applicazione diffusa in comunità simili, evidenziandone l'utilità e l'impatto. Al seguente link è possibile accedere alla piattaforma di e-learning e al materiale online del progetto YLLD : <https://yld-onlineportal.eu/>



## Raccomandazioni

L'integrazione dei giovani nello sviluppo locale guidato dalle comunità è fondamentale per promuovere una crescita sostenibile e inclusiva della società. Questo capitolo fornisce raccomandazioni complete volte a rafforzare la partecipazione dei giovani alle azioni della comunità, garantendo il loro coinvolgimento attivo nei processi decisionali e contribuendo allo sviluppo complessivo delle località. Sulla base dei dati raccolti e dei risultati del workshop, le raccomandazioni sono:



- Per promuovere la partecipazione attiva dei giovani ai processi decisionali della comunità, è fondamentale creare piattaforme guidate dai giovani. La creazione di queste piattaforme può avvenire attraverso la creazione di forum permanenti come i consigli dei giovani o i comitati consultivi, fornendo spazi accessibili ai giovani dove possano esprimere le loro opinioni e contribuire con idee innovative. Un modo per garantire spazi inclusivi e accessibili è quello di sviluppare canali sia online che fisici, al fine di promuovere una comunicazione efficace tra i giovani e i leader della comunità. Queste piattaforme non solo responsabilizzano le giovani generazioni, ma promuovono anche un approccio collaborativo e dinamico per rispondere ai bisogni e alle aspirazioni dell'intera comunità.
- Il potere della tecnologia è fondamentale per coinvolgere i giovani in modo efficace. Utilizzando le piattaforme tecnologiche e i social media, è possibile raggiungere e connettersi con i giovani, promuovendo un senso di comunità. Anche la creazione di applicazioni mobili e portali online facilita ulteriormente la condivisione delle informazioni, la collaborazione e il processo di raccolta dei dati. Questo approccio non solo migliora la cooperazione, ma dà anche la possibilità ai giovani di partecipare attivamente ai processi decisionali, rendendoli importanti contributori al dialogo più ampio della comunità. Il potenziamento delle capacità e lo sviluppo delle competenze sono fondamentali per la crescita dei giovani, affinché diventino partecipanti preziosi allo sviluppo locale. Questo approccio mira a fornire ai giovani gli strumenti e le conoscenze essenziali per impegnarsi attivamente e avere un impatto positivo sulle loro comunità. Un aspetto fondamentale è la collaborazione con le istituzioni scolastiche e i centri di formazione professionale per integrare nei loro programmi di studio moduli pratici e incentrati sulla comunità. In questo modo, l'obiettivo è colmare il divario tra le conoscenze teoriche e le applicazioni reali,

preparando la nuova generazione ad avere un ruolo incisivo nello sviluppo locale<sup>8</sup>.

- Per incoraggiare l'impegno dei giovani nei progetti gestiti dalla comunità si possono introdurre incentivi, come premi, borse di studio o programmi di riconoscimento. Offrendo ricompense tangibili, possiamo motivare efficacemente i giovani a partecipare attivamente a iniziative che contribuiscono allo sviluppo locale. È fondamentale esplorare approcci innovativi per riconoscere e celebrare i preziosi contributi dei giovani, creando un ambiente positivo e responsabilizzante che non solo riconosca i loro sforzi, ma promuova anche un senso di orgoglio e impegno per il miglioramento della comunità. Questi incentivi fungono da catalizzatori per un maggiore coinvolgimento dei giovani, favorendo un ciclo positivo di partecipazione e di contributo al più ampio benessere della società.
- Per promuovere una comunità più inclusiva e diversificata, è fondamentale implementare politiche che garantiscano la rappresentanza di diversi background socio-economici, etnie e generi negli organi decisionali. Questo impegno per la diversità assicura che venga presa in considerazione un'ampia gamma di prospettive ed esperienze, contribuendo a un processo decisionale più completo ed equo. Inoltre, l'istituzione di programmi di tutoraggio che mettano in contatto leader comunitari esperti con giovani individui funge da catalizzatore per il trasferimento di conoscenze e la comprensione reciproca. Queste iniziative non solo promuovono lo sviluppo professionale, ma creano anche un ambiente in cui le diverse voci vengono ascoltate e valorizzate, favorendo in ultima analisi una comunità più forte e coesa.
- La promozione dell'impegno nella comunità e la promozione del senso di responsabilità tra i giovani possono essere raggiunti attraverso l'implementazione di meccanismi di bilancio partecipativo. Incorporando piattaforme che permettano ai giovani di contribuire attivamente alle decisioni sull'allocazione delle risorse per i progetti comunitari, li mettiamo in grado di avere un impatto diretto sullo sviluppo dell'ambiente circostante. Inoltre, è fondamentale dotare i giovani di competenze essenziali, come l'alfabetizzazione finanziaria, per migliorare la loro comprensione dei processi di budgeting. Questo non solo permette loro di dare contributi consapevoli, ma li prepara anche alle future responsabilità civiche, promuovendo una cultura di cittadinanza attiva e informata all'interno della comunità.
- Per migliorare l'impegno della comunità e affrontare le sfide uniche che i giovani devono affrontare, è indispensabile coltivare solide partnership con organizzazioni giovanili, organizzazioni non governative (ONG) e gruppi della comunità locale. Stringendo alleanze con queste entità, si

---

<sup>8</sup> Capacity building in the field of Youth. European Commission. (n.d.). <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/programme-guide/part-b/key-action-2/capacity-youth>



può attingere alle loro reti e risorse consolidate, amplificando l'impatto delle iniziative volte a promuovere un cambiamento positivo. Gli sforzi congiunti possono essere indirizzati ad affrontare questioni specifiche che colpiscono in modo sproporzionato i giovani, come il miglioramento delle opportunità educative, la facilitazione delle prospettive occupazionali e la promozione della salute e del benessere generale. Attraverso la collaborazione, è possibile sviluppare un approccio più completo ed efficace per potenziare e sollevare le giovani generazioni all'interno della comunità.

- L'attuazione di valutazioni regolari delle iniziative di integrazione dei giovani è fondamentale per misurarne l'efficacia e individuare le aree che richiedono miglioramenti. Inoltre, è essenziale stabilire solidi meccanismi di feedback che consentano ai giovani di esprimere le proprie preoccupazioni, condividere idee e fornire suggerimenti per i progetti in corso e futuri. Questo duplice approccio non solo assicura una valutazione continua dell'impatto delle iniziative, ma favorisce anche un ambiente partecipativo, consentendo alle voci dei giovani di svolgere un ruolo centrale nel plasmare il successo e l'evoluzione degli sforzi di integrazione.
- L'impegno nella difesa delle politiche e nelle campagne di sensibilizzazione è essenziale per promuovere l'integrazione dei giovani nelle iniziative di sviluppo guidate dalle comunità. Promuovendo attivamente politiche favorevoli ai giovani sia a livello locale che regionale, possiamo creare un ambiente che sostenga e incoraggi la partecipazione significativa dei giovani ai processi di costruzione della comunità. Allo stesso tempo, la realizzazione di campagne di sensibilizzazione mirate diventa fondamentale per illustrare i vantaggi del coinvolgimento dei giovani e per dissipare eventuali idee sbagliate o stereotipi diffusi. Attraverso questi sforzi concertati, miriamo a creare una piattaforma che non solo riconosca le prospettive e le capacità uniche dei giovani, ma che sfrutti anche il loro potenziale come contributo prezioso allo sviluppo complessivo delle nostre comunità.
- L'attuazione di un approccio stabile al monitoraggio e all'adattamento a lungo termine è fondamentale per valutare l'efficacia delle iniziative di integrazione dei giovani nello sviluppo guidato dalla comunità. È fondamentale stabilire un sistema di monitoraggio globale che tenga sistematicamente traccia dell'impatto di questi sforzi nel tempo. L'enfasi sulla flessibilità delle strategie è fondamentale, in quanto consente di apportare modifiche in base all'evoluzione dei bisogni e delle sfide incontrate durante il processo di integrazione. Questo approccio adattivo garantisce una risposta dinamica alle mutevoli circostanze, favorendo il miglioramento continuo e aumentando il successo complessivo delle iniziative di integrazione dei giovani nel contribuire agli obiettivi di sviluppo guidati dalla comunità.



Attuando queste raccomandazioni, le comunità possono creare un ambiente che coinvolga attivamente e dia potere ai giovani, favorendo un approccio sostenibile e inclusivo allo sviluppo locale. La partecipazione dei giovani crea nuove prospettive e idee, promuovendo al contempo un senso di appartenenza e responsabilità della comunità. Questo approccio collaborativo costruisce una comunità resiliente e vibrante, in cui i contributi dei giovani sono apprezzati e fondamentali per il progresso e il benessere della società.

## Conclusioni

In conclusione, non si evidenzierà mai abbastanza quanto sia essenziale incoraggiare l'integrazione dei giovani nello sviluppo locale guidato dalla comunità. Questo policy paper ha esplorato i diversi vantaggi che emergono



quando i giovani si impegnano attivamente nella formazione delle loro comunità locali. Dal rafforzamento della coesione sociale alla promozione dell'innovazione e della crescita sostenibile, gli impatti positivi dell'impegno giovanile sono innegabili.

Le raccomandazioni delineate in questo documento servono a indicare ai politici, ai leader delle comunità e agli stakeholder come abbracciare e implementare strategie che valorizzino le voci e i talenti dei giovani. Investire nell'istruzione, fornire piattaforme per la partecipazione civica e promuovere programmi di mentorship sono componenti cruciali di un approccio globale all'inclusione dei giovani. Per andare avanti, è indispensabile riconoscere che il successo dello sviluppo locale guidato dalla comunità dipende dal coinvolgimento attivo dei suoi membri più giovani.

In sostanza, sostenendo l'inclusione dei giovani nei processi decisionali e nelle iniziative di sviluppo delle loro comunità, non solo investiamo nel loro futuro, ma gettiamo anche le basi per società sostenibili, inclusive e vivaci. Il momento di agire è adesso e, così facendo, possiamo garantire che le nostre comunità si evolvano in spazi in cui ogni individuo, indipendentemente dall'età, possa contribuire, prosperare e plasmare collettivamente un domani migliore.

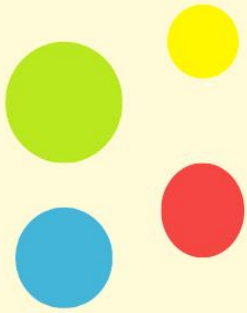
## Bibliografia

- Engaging, Connecting and Empowering young people: a new EU Youth Strategy. European Commission. (n.d.). <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX%3A52018DC0269>
- EU Youth Strategy (2019–2027). EUR-Lex. (n.d.). <https://eur-lex.europa.eu/EN/legal-content/summary/eu-youth-strategy-2019-2027.html>
- EU youth strategy. European Youth Portal. (n.d.). [https://youth.europa.eu/strategy\\_en](https://youth.europa.eu/strategy_en)
- European youth goals. European Youth Portal. (n.d.). [https://youth.europa.eu/strategy/european-youth-goals\\_en](https://youth.europa.eu/strategy/european-youth-goals_en)
- LD net. (n.d.). *CLLD in Europe: country profiles & EU-wide analyses*. LD net. <https://ldnet.eu/clld-in-europe-country-profiles-eu-wide-analyses/>
- Participation - Youth Partnership. Council of Europe. (n.d.). <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/participation>
- The ESF and community-led local development: Lessons for the future. European Social Fund Plus. (2022). <https://european-social-fund-plus.ec.europa.eu/en>
- Thematic guidance fiche: Institutional capacity building (thematic objective 11). European Commission – European Structural and Investment Funds. (2018.). [https://ec.europa.eu/regional\\_policy/information-sources/publications/guidelines/2014/thematic-guidance-fiche-institutional-capacity-building-thematic-objective-11\\_en](https://ec.europa.eu/regional_policy/information-sources/publications/guidelines/2014/thematic-guidance-fiche-institutional-capacity-building-thematic-objective-11_en)
- Youth spaces and everyday participation final. Youth Conference. (n.d.). [http://www.youthconf.at/wp-content/uploads/2018/11/Youth-Spaces-and-Everyday-Participation\\_final.pdf](http://www.youthconf.at/wp-content/uploads/2018/11/Youth-Spaces-and-Everyday-Participation_final.pdf)
- YouthWiki. National Policies Platform. (n.d.). <https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/italy/54-young-peoples-participation-in-policy-making>
- YouthWiki. National Policies Platform. (n.d.-a). <https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/ireland/54-young-peoples-participation-in-policy-making>
- YouthWiki. National Policies Platform. (n.d.-a). <https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/portugal/54-young-peoples-participation-in-policy-making>
- YouthWiki. National Policies Platform. (n.d.-a). <https://national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki/chapters/romania/54-young-peoples-participation-in-policy-making>





Co-funded by  
the European Union



## PARTNERS



**BALLYHOURA**  
DEVELOPMENT CLG



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Project number: 2021-1-IE01-KA220-YOU-000028770 OID.

